

SORRISI, EVOLUZIONI, divertimento e inclusione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



In piazza Olimpia grazie all'evento Mask To Ride

Roseto degli Abruzzi, 8 giugno 2023. Divertimento, spensieratezza, evoluzioni in moto e soprattutto tanta inclusione. Piazza Olimpia, ieri pomeriggio, si è trasformata in un'arena motoristica dedicata ai ragazzi diversamente abili grazie al passaggio in città della carovana di *Mask to Ride*. L'evento di mototerapia, organizzato a Roseto grazie all'impegno dell'Associazione *Oltre* e di *ParkAttivo*, ha visto la presenza del Sindaco Mario Nugnes, dalla Consigliera Lorena Mastrilli e della Consigliera Simona Di Felice che hanno partecipato attivamente alla manifestazione.

Un'ora di show adrenalinico al grido dello slogan *Persone vicine alle Persone*: impennate con la moto, drifting sulla *E-Motion – Drive* (una moto-cross speciale per permettere anche alle persone con disabilità di scendere in pista), salti sulla rampa, acrobazie, momenti di *mototerapia* che hanno incantato il pubblico presente.

Mask to Ride è un progetto nato nel 2020, in piena Pandemia, per portare gioia, divertimento e inclusione in giro per lo Stivale. Da allora, ogni anno, un gruppo composto da dieci persone attraversa l'Italia organizzando spettacoli di motori per regalare emozioni e adrenalina a migliaia di persone. 14 giorni di viaggio, 4.000 km per toccare tutte le regioni e che

quest'anno ha coinvolto anche Roseto degli Abruzzi.

“Con grande orgoglio abbiamo partecipato ad un evento unico e senza precedenti per Roseto degli Abruzzi – affermano il Sindaco Nugnes, la Consigliera Mastrilli e la Consigliera Di Felice – Vedere i sorrisi e l’entusiasmo sui volti dei ragazzi ci spinge ad impegnarci affinché questo magnifico evento possa tornare anche il prossimo anno a portare gioia nella nostra città. I ragazzi, veri protagonisti della manifestazione, si sono sentiti partecipi e inclusi e, senza alcun timore, hanno preso parte attivamente alle evoluzioni delle moto dimostrando grande entusiasmo. Il nostro ringraziamento va a tutta la carovana di “Mask to Ride” per aver creato questo bellissimo progetto, alle Associazioni Oltre e ParkAttivo per averlo portato nella nostra città e ai volontari della Protezione Civile, della Croce Rossa, dei Carabinieri in Pensione e delle Guide del Borsacchio per il fondamentale supporto”.

STORIE A COLORI di un'Europa dei diritti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Presentazione del volume in Graphic novel al Museo CLAP di Pescara

Pescara, 8 giugno 2023. Il 1^o giugno scorso a Pescara il Museo CLAP, inaugurato di recente dalla Fondazione Pescarabruzzo,

interamente dedicato al fumetto, ha ospitato l'evento di presentazione del volume in Graphic novel *Storie a colori di un'Europa dei diritti*, nato dall'idea di Ennio Triggiani già Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bari e curato da Valeria Di Comite e Rosa Anna Pucciarelli. Un progetto innovativo ed ambizioso, realizzato con il sostegno della Rappresentanza in Italia della Commissione europea grazie alla collaborazione tra lo Europe Direct Puglia presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari Aldo Moro e la Cattedra di Illustrazione Scientifica dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

Il volume ha preso vita grazie all'impegno di due gruppi, uno di giovani artisti e l'altro di giovani studiosi di Diritto internazionale e dell'Unione europea che si sono cimentati, con spiccata creatività e a volte ironia, a trovare il giusto compromesso tra la narrazione della normativa giuridica europea e la rappresentazione grafica. Otto diverse storie di vita in Graphic novel, che presentano il riconoscimento di diritti tutelati dall'Unione Europea quali valori di appartenenza come cittadini della U.E., inclusione sociale, rispetto delle differenze, lotta alle discriminazioni, diritti sul lavoro e così via.

Ad accogliere gli ospiti la Vicepresidente della Fondazione *PescaraAbruzzo* Paola Nardone, che ha portato i saluti del Presidente Nicola Mattoscio e ha fatto presente le finalità della Fondazione rivolte al benessere sociale e allo sviluppo economico della collettività, soprattutto dei più fragili.

“La graphic novel è pura arte che ha trovato presto un suo spazio nel panorama culturale moderno sia per gli adulti che per i giovani – così ha spiegato Rosa Anna Pucciarelli docente di Anatomia e Illustrazione Scientifica dell'Accademia di Belle Arti di Bari – grazie alla maggiore efficacia comunicativa, che viene definita alfabetizzazione visiva, dove le immagini alzano i livelli di attenzione e arrivano più velocemente rispetto ad un testo che richiede l'elaborazione

delle informazioni, a volte non facilmente comprensibili. Non solo insegnare graphic novel è stimolante – ha così proseguito la Pucciarelli – ma è anche il modo per catturare l'interesse di elaborare idee creative nei ragazzi nella semplificazione di argomenti complessi".

Valeria Di Comite, professore associato di Diritto dell'Unione Europea, con il suo intervento ha fatto presente che – attraverso questa graphic novel è stato possibile utilizzare un linguaggio d'impatto e sintetico per entrare in contatto con il lettore, in particolare con i giovani, per parlare di questioni giuridiche in maniera comprensibile, dandone anche la soluzione. L'obiettivo dell'Unione Europea e, in particolare, dello Europe Direct Puglia, è quello di promuovere in maniera sempre più ampia i valori fondanti e comuni a tutti gli Stati membri, compresa la tutela dei diritti dei cittadini europei, e farlo attraverso la Graphic novel e il lavoro dei giovani ha rappresentato un valore aggiunto".

I lavori di presentazione del volume *Storie a colori di un'Europa dei diritti*, apprezzati dalla platea presente, sono proseguiti con l'intervento di Francesco Emanuele Celentano che ha sottolineato l'impegno dell'UE a favore dell'ambiente globale e della biodiversità, e con quello della docente Tiziana Sala che ha spiegato la *Grammatica del fumetto*.

I giovani artisti, autori delle Graphic novel, hanno poi, efficacemente, descritto i passaggi operativi della realizzazione delle loro opere.

Tra gli ospiti presenti lo storico d'Arte Andrea Iezzi, e la Presidente della Fondazione *Fausto Pirandello* Giovanna Carlino Pirandello che, sempre attenta a promuovere gli artisti emergenti, è stata lieta di annunciare la programmazione della 2^a edizione del Premio *Fausto Pirandello*.

Evelina Giordano

ANCORA TUTTO FERMO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Futuro Naiadi: a due mesi dalla scadenza dell'attuale gestione

Pescara, 8 giugno 2023. Abbiamo perso ormai il conto dei nostri interventi pubblici, ma continueremo ad incalzare la Giunta Marsilio fin quando non verranno fornite garanzie concrete sul futuro delle piscine Le Naiadi. Nel precedente comunicato stampa, datato 18 aprile, avevamo sollecitato la Giunta ad approvare la delibera di indirizzo per la pubblicazione del bando di gestione. Cosa che è effettivamente avvenuta a distanza di due settimane, lo scorso 6 maggio.

Da allora è trascorso un mese senza che siano seguiti sviluppi. Non nutriamo dubbi sul fatto che gli uffici regionali e quelli dell'Arice – il soggetto chiamato a svolgere l'intera procedura di gara – si stiano muovendo nella direzione auspicata, ma il tempo stringe e il bando non può più attendere, in quanto a fine agosto scadrà l'attuale gestione. Un ritardo che rischia di determinare la chiusura dell'impianto a fine estate, alimentando l'apprensione dei dipendenti, preoccupati per il proprio futuro occupazionale. Anche a fronte di una Giunta Regionale che sulla vicenda, in più occasioni, ha dato prova di inerzia, rivelandosi incapace di rispettare le tempistiche previste e finendo per perdere due cospicui investimenti privati, che sarebbero stati funzionali all'ammodernamento della struttura, intervento da

tempo necessario.

Conti alla mano, siamo ormai fuori tempo massimo. Anche qualora il bando venisse pubblicato domani, tra tempi tecnici di pubblicazione e quelli necessari al lavoro della commissione di gara occorrerebbero almeno 90 giorni per completare la procedura, al netto ovviamente di possibili incidenti di percorso. Oltre a ciò bisogna calcolare il lasso di tempo necessario a formalizzare il passaggio di gestione, come ad esempio siglare l'accordo sindacale per garantire la continuità lavorativa del personale. Insomma, appare molto difficile che l'iter possa concludersi entro il 31 agosto. Semmai, con un po' di fortuna, il tutto potrebbe concludersi poco oltre la scadenza, ma il rischio di una dilatazione dei tempi è molto concreto. E la condizione di precarietà che grava sulla struttura finirà per ripercuotersi anche sui fruitori, e quindi sull'attrattività dell'impianto, dato che proprio nel periodo tra settembre e ottobre vengono solitamente sottoscritti gli abbonamenti stagionali.

All'ipotesi peggiore, ovvero che il bando vada deserto o comunque non venga aggiudicato, non vogliamo neanche pensare, perché avrebbe ripercussioni enormi su lavoratori e utenti di Pescara e Montesilvano. Un'eventualità che si sarebbe potuta scongiurare qualora si fosse agito per tempo, ovvero indicando la gara senza arrivare a ridosso della scadenza. Invece, col trascorrere dei mesi, la prospettiva di una chiusura delle piscine dal 1° settembre, nell'attesa che la Regione avvii una nuova procedura, diventa sempre più realista. Anche perché sono stati gli stessi uffici della Regione a comunicare a più riprese che non è possibile alcuna proroga all'attuale gestione.

Il tutto, ovviamente, a discapito dei lavoratori, ai quali non vogliamo assolutamente far mancare il nostro sostegno. A seguito della richiesta inviata lo scorso 17 aprile al Presidente della Quinta Commissione D'Addazio, restiamo inoltre in attesa della convocazione di una seduta specifica

della Commissione, in modo da avere notizie anche dall'Assessore Quagliari, che sulla vicenda non risulta pervenuto, e verificare, anche in sede consiliare, se i criteri indicati per il bando possano intercettare l'interesse dei privati e che nella stesura del Bando per l'affidamento si proceda mantenendo fede a tutti gli impegni presi dalla Giunta Marsilio con il personale.

Ci auguriamo che questo comunicato serva a stimolare un confronto in Commissione e, soprattutto, ad accelerare sulla stesura del bando. La Regione non deluda un'altra volta i lavoratori e i fruitori dell'impianto Le Naiadi.

Il Consigliere Regionale Pd Antonio Blasioli

IL MISTERO DELLA STATUA DELLA LIBERTÀ creatività, coralità, autorialità e il libro eccolo qua!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



*Biblioteca Piero Angela – Via Dietro le Mura, 10 Spoltore
sabato 10 giugno 2023 – ore 11. Drammatizzazione e mostra dei libri*

Spoltore, 8 giugno 2023. Sabato 10 giugno 2023, ore 11:00, Biblioteca Piero Angela Via Dietro le Mura, 10 Spoltore, la bellezza della creatività sarà protagonista con un evento speciale che presenterà al pubblico la drammatizzazione e la mostra dei libri della storia "Il mistero della Statua della Libertà".

La Storia nata durante le attività di promozione alla lettura Giocalibro a cura e condotto da Cam Lecce e Jörg Grunert, si potrà leggere nei libri Leporelli autocostruiti ed illustrati da bambine e bambini, ragazze e ragazzi tra i 7 e 13 anni, e vedere rappresentata nella drammatizzazione con il linguaggio del corpo. E quale posto migliore se non la Biblioteca per vedere reificarsi personaggi ed autori in un solo giorno?!!!

"La storia ha inizio inizia quando uno scienziato convoca un gruppo di amici per farsi aiutare a sconfiggere gli alieni che voglio impadronirsi del mondo. Questo gruppo di amici accetta di aiutare lo scienziato per salvare il mondo dagli alieni, ma per fare questo si troveranno catapultati in mondi paralleli, facendo straordinari incontri con la natura, gli animali e gli esseri viventi. Durante il viaggio, però, scoprono di essere stati strumentalizzati dallo scienziato che voleva avvalersi del loro aiuto per il suo tornaconto essendo anch'egli un alieno. Solo l'amicizia, il coraggio, la fiducia l'alleanza con gli animali e le creature incontrate faranno sì che i nostri amici riusciranno a superare tutti i pericoli e a sconfiggere il falso scienziato.

In riferimento alla processualità creativa dice Cam Lecce: stare insieme ai minori per condividere la potenzialità della creatività è una preziosa occasione di crescita e formazione continua, una dimensione elettiva per scoprire come far diventare le idee narrazioni di storie con personaggi, fatti ed azioni.

Aggiunge Jörg Grünert: la creatività è una qualità che ogni persona possiede intrinsecamente e contribuire maieuticamente

alla sua scoperta inventando una storia, illustrandone la narrazione in libri Leporelli autoprodotti è una grande gioia, e l'emozione aumenta quando poi in biblioteca, seduti attorno ad un tavolo, ciascuno legge dal proprio libro una sequenza della storia.

Obiettivo principale del progetto era quello di promuovere empatia per la lettura, socializzazione e comunicazione tra pari e adulti.

Il progetto ideato e condotto da Cam Lecce e Jörg Grünert dell'Associazione Deposito Dei Segni ETS è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Spoltore e dalla Fondazione Pescarabruzzo, in collaborazione con la Pro Loco Spoltore Terra dei 5 Borghi.

Ingresso Gratuito – DDS –

STATO DI AGITAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Assemblea dei dipendenti del comune di Alba Adriatica

Alba Adriatica, 7 giugno 2023. Nel corso di una nutrita assemblea dei lavoratori tenutasi il 1° giugno, convocata dal CSA RAL, Coordinamento Provinciale di Teramo e Regionale Abruzzo, i dipendenti del Comune di Alba Adriatica hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione, propedeutico ad

azioni più eclatanti.

La decisione fa seguito a quella già assunta nell'assemblea sindacale del 30 marzo, svoltasi allora congiuntamente a CGIL e CISL, la quale si era chiusa col medesimo esito di protesta, cui però non era stato dato seguito per motivi procedurali. Il CSA RAL ha dunque inteso rimettere la palla ai lavoratori che hanno confermato, con maggior forza ed unità, le azioni da intraprendere con una votazione che non ha lasciato dubbi sullo stato di malessere dei dipendenti. Le rivendicazioni riguardano l'irrisolta carenza di personale che l'amministrazione non è riuscita a sanare, nonostante alcune procedure concorsuali esperite.

Infatti, numerosi dipendenti, sebbene neoassunti, hanno preferito licenziarsi e migrare verso altri enti in grado di fornire migliori condizioni lavorative. I dipendenti lamentano l'assenza di benessere lavorativo ed organizzativo ed avanzano nel verbale dettagliate richieste in 14 punti, sottolineando l'inerzia dell'Ente a seguito di ripetute sollecitazioni. Ad esempio, non sono state liquidate le indennità di risultato addirittura dal 2019 ad oggi, e le procedure per le progressioni economiche, contrattate negli anni 2021 e 2022, non sono state mai avviate.

Risulta infatti inconcepibile che i lavoratori debbano attendere quattro anni senza veder riconosciuto il diritto alla corresponsione di parte della retribuzione! Inoltre, nonostante ripetute richieste, l'amministrazione è rimasta immobile circa l'introduzione di una diversa flessibilità dell'orario richiesta a settembre scorso e l'attivazione della banca delle ore, già prevista da numerosi anni. Si lamenta inoltre l'inesistenza di una programmazione sulla formazione del personale, aspetto che spinge i lavoratori altrove alla ricerca di esperienze professionali e carriere maggiormente appaganti.

“Da anni i servizi comunali vengono garantiti, con fatica,

dall'abnegazione dei dipendenti del Comune di Alba Adriatica – dichiara la RSU – che, in cambio, vedono disconosciuti i diritti più elementari, non vedendosi erogati gli incentivi salariali previsti dal contratto, subendo ritardi e disservizi che non possono essere imputati al personale stesso”.

Inoltre, a seguito di licenziamenti e pensionamenti, pur disponendo di graduatorie attive, non si è proceduto ad assumere forze nuove anche in vista della stagione estiva già partita, aggravando la persistente carenza di personale. Tra l'altro si assiste ad una vera e propria fuga di dipendenti verso altri Enti, a causa delle condizioni di lavoro impossibili e della mancata valorizzazione del personale in servizio, e tutto ciò si riversa sui servizi da erogare ai cittadini, che subiscono inevitabili ritardi ed inefficienze. Per questo l'assemblea dei lavoratori ha deciso di proclamare lo stato di agitazione che si formalizzerà con un incontro dinanzi al Prefetto di Teramo per il tentativo di conciliazione, previsto nei prossimi giorni.

“Il clima che si respira negli uffici comunali – sostengono i lavoratori – dà il senso di una misura ormai colma, con una situazione lavorativa non più sostenibile anche da un punto di vista del benessere psicofisico dei lavoratori. Attendiamo risposte immediate, come dipendenti e come – CSA RAL – Coordinamento Provinciale Teramo – cittadini, affinché la macchina amministrativa possa assicurare un funzionamento efficace ed efficiente e si possa lavorare in serenità”.

La palla, adesso, passa all'amministrazione che, questa volta davanti al Prefetto, dovrà dare le risposte attese e non date. In caso contrario non si escludono iniziative più eclatanti che potrebbero portare anche allo sciopero e al blocco degli straordinari. A ridosso dell'assemblea sindacale le sigle sindacali CGIL e CISL hanno inoltrato al Comune un ultimatum che scadrà il 15 giugno, dopo il quale avanzeranno anch'esse lo stato di agitazione. CSA RAL Coordinamento Provinciale Teramo

TORNA LA NOTTURNA città di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Conto alla rovescia per la gara di sabato 10 giugno. Amministrazione e organizzatori: "Una gara per la città, in mezzo alle sue tante bellezze"

Chieti, 7 giugno 2023. Si svolgerà sabato 10 giugno dalle ore 17 la gara podistica non competitiva di 0,500, 1, 1,5, 3, 9,6 chilometri e la non competitiva di 2,4 km aperta a tutti a cura dell'associazione sportiva dilettantistica US Acli Marathon Chieti CH044, con il patrocinio del Comune. Il Trofeo, giunto alla 23esima edizione, nato come tributo in memoria prima del dottor Giuseppe Spatocco, nelle ultime edizioni del compianto pediatra Sandro Angeloni, sarà quest'anno dedicato alla memoria dell'avvocato Paolo Ciammaichella, legale e uomo politico teatino. La manifestazione rientra nel calendario Corrimaster Fidal, Us Acli, Uisp. Ha il patrocinio della Regione Abruzzo e del Comune di Chieti del Coni e della Fidal. Inoltre, la Solcietà Organizzatrice ha coinvolto anche il Crad dell'Università G. D'Annunzio. Stamane la presentazione con l'assessore allo Sport Manuel Pantalone, i vertici dell'associazione promotrice e Marco Ciammaichella, figlio dell'avvocato a cui le gare saranno dedicate.

Parcheeggi riservati a tutti podisti (più di 100) in via Vernia

“Un ritorno importante, che vede nuovamente crescere la manifestazione dopo lo stop imposto dal Covid – così l’assessore allo Sport Manuel Pantalone – Sicuramente la maratona in notturna è uno degli eventi sportivi più attesi e partecipati di Chieti, siamo lieti di essere parte come Amministrazione perché accoglie la passione di tutti, sia i podisti amatoriali, sia quelli professionisti, persino i bambini hanno uno spazio bello e ambito nel perimetro dell’evento. Bello anche il fatto che si svolga dentro il centro storico, animandolo con il pubblico e le sfide, partenza dalla Villa comunale, per passare poi su viale IV Novembre, piazza Trento e Trieste, corso Marrucino, via Vicentini, largo Barbella, via M. V. Marcello, piazza dei Templi Romani, via Priscilla, via Ravizza, via Porta Napoli, via Pianell, via Ricci e di nuovo villa Comunale. Sarà un movimento che porterà beneficio anche all’economia della città, come sempre accade ogni volta che organizziamo una manifestazione sportiva. Ci aspettiamo una grande partecipazione e non possiamo fare altro che invitare la città”.

“La manifestazione sportiva verrà svolta interamente sulle strade del centro storico della Città di Chieti con inizio alle 19,30 – illustra il patron Pietro Perrucci, organizzatore dell’evento – circuito composto da 4 giri per complessivi 10 km circa mostrerà agli atleti, ai tanti accompagnatori e ai numerosi spettatori, le bellezze della Città. Si tratta di una gara podistica nazionale inserita nei grandi circuiti Istituzionali iper la grande mole di partecipanti delle scorse edizioni, che accoglievano anche fino a mille concorrenti provenienti da diverse regioni Italiane, amatori, ma anche grandi campioni di livello internazionale che con la loro presenza hanno onorato la Città e hanno fatto lievitare il livello della manifestazione che fa da richiamo per davvero tanti spettatori.

Bello il percorso interno alla città, che tocca le tante bellezze di Chieti: la settecentesca Villa Comunale con i suoi alberi secolari custodisce il Museo Archeologico Nazionale con le numerose testimonianze tra cui il Guerriero di Capestrano, simbolo dell'Abruzzo; nella villa saranno allestite partenza ed arrivo degli atleti; il Corso Marrucino con i suoi antichi palazzi che ne fanno da cornice, la Piazza della Cattedrale di San Giustino e numerose vestige romane, tempietti e teatro romano e, infine la passeggiata panoramica esterna il cui sguardo spazia dal mare adriatico alle montagne Abruzzesi, il Gran Sasso e la Majella. Sulla passeggiata insiste il complesso dell'Anfiteatro Romano che, al suo interno custodisce il Museo Romano della Civitella.

Prima della partenza della Gara podistica, ore 18,00, si svolgeranno le gare riservate ai ragazzi appartenenti a tutte le categorie. Inoltre, sarà organizzata anche la passeggiata per i non tesserati, amanti della salute e della vita sana, un solo giro del percorso. L'appuntamento per il ritrovo è fissato alle ore 17,00 presso la Villa Comunale di Chieti ove sarà allestito anche il banco per ritiro pettorali. Ai vincitori verranno consegnate le coppe e i riconoscimenti per ogni settore di riferimento, a tutti i partecipanti un pacco gara contenente prodotti del nostro territorio quali, pane e vino doc".

I SALUTI A CHI LASCIA da vincitore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Bordignon, A. Dell'Oso, Berardi, Palumbo e Tabares non vestiranno la maglia della Tombesi nella prossima stagione. La società li ringrazia per quanto hanno dato ai colori gialloverdi e augura loro le migliori fortune per il futuro.

Ortona, 7 giugno 2023. Nelle ultime due settimane la Tombesi ha annunciato le conferme per la prossima stagione: Antonio Masi, Michele Iervolino, Paolo Romagnoli, Lucio Moragas e Dario Dell'Oso. La società desidera ora ringraziare e salutare coloro che invece lasciano la Tombesi, ma da vincitori, dopo una promozione conquistata con merito sul campo.

Andrei Bordignon ha militato per tre stagioni con la maglia gialloverde, confermando le doti tecniche e di leadership che già aveva ampiamente mostrato nel corso della sua importante carriera. Ma ancor più di tutto questo e delle sue bordate con il piede sinistro, rimarrà il ricordo della promessa fatta l'estate scorsa e mantenuta sul campo: quella di riportare la Tombesi in A2.

Non si contano invece le volte in cui Andrea Dell'Oso è venuto e tornato dalla Tombesi. Dopo aver vinto il suo secondo campionato di serie B a Ortona, lascia per motivi personali e professionali, ma sicuro di avere un posto non solo nella storia di questa società, ma anche nella "famiglia" che ne costituisce l'anima.

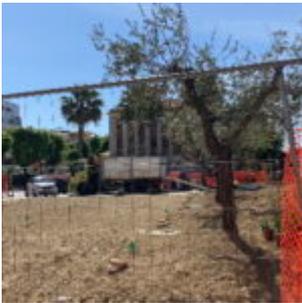
Cinque sono state invece le stagioni in gialloverde per Davide Berardi, tra A2 e B. Mentre sono arrivati a stagione in corso, lo scorso dicembre, sia Alessandro Palumbo, sia Eric Tabares Villalba: tutti sono stati fondamentali per la conquista della promozione, mostrando inoltre una serietà e una

professionalità che non saranno dimenticati.

La Tombesi ringrazia questi cinque giocatori per quanto hanno saputo dare, nel corso degli anni o dei mesi, alla causa gialloverde e augura loro le migliori fortune per il prosieguo del loro percorso professionale e personale.

PIAZZA DEGLI ULIVI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



A Francavilla sono in corso lavori di riqualificazione di piazza Sirena

Francavilla al Mare, 7 giugno 2023. Un attimo, uno sguardo e tutto sembra comporsi in una sorta di giardino che dal Palazzo Sirena si sviluppa fino alla ferrovia schermata, così sembra, da una linea di gagliardi ulivi [Bello: Piazza degli Ulivi].

Tralasciando l'idea progettuale, con i suoi singolari ulivi, sembra chiaro il limite imposto da quella ferita che taglia di netto la cittadina.

Non se ne conoscono, ovviamente, i motivi, ma resta difficile, se non impossibile, comprendere come mai si liberano chilometri di strada ferrata lungo la costa dei trabocchi interrandola, mentre questo resta impossibile quando si raggiungono le città di Francavilla al Mare e di Pescara: strano davvero.

Ecco, sarebbe utile conoscere la data stabilita per le celebrazioni della riunificazione della città di Francavilla al Mare [da oltre cento anni divisa e mortificata] ma, speranze a parte, con i tempi che corrono e i governi che si succedono, a limite, si può solo sognare: questo, comunque, è già una bella cosa.

nm

ABRUZZO AMORE ME' di Franco Cercone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Ad memoriam, nel terzo anno dalla scomparsa

Ortona, 7 giugno 2023. Abruzzo Popolare torna alle attività di promozione culturale in presenza, giovedì 29 giugno alle ore 18:00 presso la sala Eden del Comune di Ortona.

I saluti di rito, del presidente Tommaso Coletti e del direttore Nando Marinucci, apriranno la presentazione del grande lavoro di Franco Cercone, nostra preziosa firma sin dalla nascita del giornale.

Previsti gli interventi tecnici del professor Antonio Basti e del dottor Antonio Bini.

DISEGNI E DIPINTI come pagine di un taccuino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Il diario di bordo di Roberto Cesaretti. A Ceravento, dal 10 giugno al 21 luglio, la mostra personale dell'artista toscano

Pescara, 7 giugno 2023. Un diario per immagini espresse in disegni e dipinti a olio. Opere che possono essere lette come appunti sulle pagine di un taccuino. Un percorso, iniziato nel 2015, con cui l'artista si apre al pubblico, mostrando i suoi appunti, i suoi ricordi, i luoghi dell'anima. L'arte di Roberto Cesaretti arriva a Pescara con la mostra personale dal titolo *Diario di bordo*. Ad ospitarla, dal 10 giugno al 21 luglio, sarà Ceravento, area di condivisione dell'arte e spazio culturale.

L'evento inaugurale si svolgerà sabato 10 giugno alle ore 17:00, alla presenza dell'artista. Poi la mostra sarà visitabile il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle 17:00 alle 19:00 e il venerdì e il sabato su appuntamento.

Le opere presentate nella mostra pescarese sono parte dei lavori di Cesaretti degli ultimi tre anni, nell'ambito di un diario di bordo che ha inizio nel 2015. Se un diario è solitamente tenuto dall'autore per non essere letto da nessuno, in questo caso l'artista si apre al pubblico con

immagini e rappresentazioni che descrivono non tanto gli accadimenti, ma piuttosto le sensazioni, le visioni e le emozioni.

Da un lato i disegni a matita, in tutto 16 opere di varie dimensioni, dall'altro i dipinti a olio, anche in questo caso 16 pezzi. I primi, aggraziati nonostante il rigore delle linee rette e del binomio serrato ombra-luce, si agganciano a ricordi precisi dell'autore e lasciano percepire voci, suoni e movimenti. I secondi, con l'abile uso del colore, consentono all'artista di esprimere più chiaramente il peso e il calore delle emozioni: i blu, i rossi e i grigi, elegantemente accostati, danno una suggestione di accoglienza e di apertura, che dai disegni a matita non poteva arrivare.

“Mi colpisce che questi disegni raffinatamente essenziali, nella loro astrattezza riescano ad agganciarsi a ricordi precisi, trascendendo il racconto della realtà, affidando l'espressione solo alle linee più o meno marcate, alle geometrie, ai volumi – scrive l'ideatore di Ceravento, Loris Maccarone, nel testo che accompagna la mostra – Questi lavori costituiscono un rifugio dell'anima, luoghi dove riporre mistero”.

ROBERTO CESARETTI

Nato a Massa, Roberto Cesaretti studia storia dell'arte a Pisa laureandosi con una tesi su un gruppo di disegni di slitte da parata di Giuseppe Arcimboldi. Dopo la laurea lavora in uno studio di architettura a Firenze. Nel '90 si trasferisce a Milano per dirigere una galleria di design, poi per occuparsi di antiquariato, design, arredamento e progettazione visual per la moda. Oggi si dedica esclusivamente della sua arte.

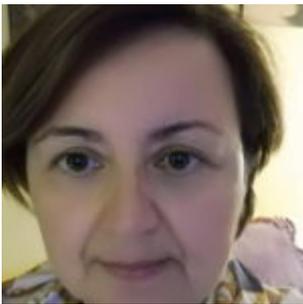
CERAVENTO

Ceravento è un innovativo spazio di condivisione arte ideato da Loris Maccarone. Da sempre amante e fruitore di mostre, eventi e fiere d'arte, Maccarone, con la nuova struttura, ha

portato a compimento il suo progetto di realizzare uno spazio indipendente dove poter ospitare eventi artistici e workshop. Uno spazio per la città, per la creatività. Un contenitore di idee e di progetti. La sua ambizione è quella di poter creare progetti artistici che nascano e prendano forma dal coinvolgimento degli artisti stessi in una condivisione di idee e visioni.

I CATTOLICI NELLA POLITICA contemporanea

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Le ragioni del silenzio

di Mira Carpineta

“Presenti dappertutto, irrilevanti ovunque”. Con questa ironica e forse provocatoria frase, si definisce oggi, l’atteggiamento passivo dei cattolici nell’agone politico italiano degli ultimi anni.

Se è indubbia infatti la loro presenza, da qualche tempo sono in molti a chiedersi che fine abbia fatto la cultura politica cattolica nel nostro Paese, se è ancora presente nelle istituzioni e se c’è ancora posto per questa presenza.

Nel 2021, il 79,6% della popolazione residente in Italia si

professa cristiana, e in particolare il 74,5% cattolica; il 15,3% è ateo o agnostico e il 5,1% professa una religione non cristiana

Nel saggio del 2020 "Gente di poca fede" di Franco Garelli (il Mulino), 22% degli intervistati dice di partecipare alla messa settimanale e il 57% si sposa in Chiesa (negli anni '90 era l'83%).

C'è poi una larga percentuale di «cattolici culturali» (43% della popolazione) di persone, cioè, che aderiscono al cattolicesimo come «deposito di tradizioni e valori». Sette italiani su dieci sono favorevoli al crocefisso nei luoghi pubblici e più del 30% crede di aver ricevuto una grazia o un miracolo nella sua vita.

Ma qual è la situazione in politica?

Chi sono e dove sono oggi i cattolici che partecipano alla vita politica con la loro sensibilità e professione di fede?

La crisi dei cattolici in politica si fa spesso riferire alla diaspora della DC, quando il partito, sulla spinta di eventi che marcano indelebilmente la Storia della Repubblica (il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, gli anni di piombo delle stragi brigatiste, l'inesorabile secolarizzazione della società, il capitalismo ruggente degli anni 80, tangentopoli, ecc.) si dissolve andando a trovar casa indistintamente sia a destra che a sinistra dell'arco parlamentare.

Tuttavia, non è solo la dissoluzione della DC la causa della crisi. Senza dubbio la secolarizzazione influisce sui costumi sociali, sulle mutate esigenze civili che richiedono leggi difficili da accettare per una cultura cattolica ancora così ortodossa e didascalica. Divorzio, aborto, sono argomenti che dilanano i cattolici praticanti.

La difficoltà di vivere la pratica e il conflitto interiore che queste scelte comportano, innesca un meccanismo di

scissione, tra la politica e la religione. I cattolici vivono così più privatamente la sfera religiosa, mentre esercitano in pubblico, sul lavoro, nella società, la laicità razionale.

Questa condizione permette e favorisce una progressiva uscita della sensibilità cattolica dalle istituzioni governative, dai luoghi della politica attiva, dai mercati, dal mondo del lavoro, dalle leggi. I cattolici smettono così di esercitare in pubblico la loro professione di fede, perdono voce, si ritirano sull'Aventino fino al punto di temere di esprimersi per non essere tacciati di essere conservatori, retrogradi o di destra.

Il mercato e il capitalismo spinto ringraziano e avanzano inesorabilmente verso i loro obiettivi, che sono solo ed esclusivamente economici e che sottostanno alla domanda e all'offerta del **prodotto** di turno.

Gli anni 2000 segnano, fino ad oggi, un'accelerazione esponenziale dei consumi e della finanza **creativa**, la società è investita da mutamenti epocali, che vanno dalla tecnologia sempre più invasiva della sfera personale, alle crisi economiche innescate dalle grandi speculazioni. È il mondo globalizzato che attraverso un **effetto domino** contagia tutte le società e non solo con bolle finanziarie, come la pandemia Covid19 ci ha insegnato.

La domanda che ne scaturisce è se ci sia ancora posto per i cattolici in politica, una domanda a cui hanno risposto in molti, a cominciare da Papa Francesco che non si stanca mai di ripetere quanto sia necessaria l'azione delle persone di fede nella vita quotidiana, nelle scelte e nelle politiche sociali, dall'accoglienza all'ambientalismo. Non c'è ambito in cui non venga sollecitata la presenza del pensiero cattolico che ha come fine il "bene comune".

È un cattolicesimo che non rifiuta la ragione, ma che la interiorizza come ulteriore risorsa spirituale. Emblematica la

drammatica visione di Papa Francesco in una Piazza San Pietro completamente vuota durante la Pasqua del 2020 in pieno lockdown, come esempio di fede contemporanea.

L'appello che oggi la Chiesa rivolge ai cattolici è di agire, in tutti i campi della realtà contingente, per la difesa e la salvaguardia della dignità della persona che sempre più spesso torna ad essere messa in difficoltà e sempre per motivi economici.

Dalle problematiche del mondo del lavoro (lavoratori poveri, sfruttamento di alcune categorie, mancanza di tutele adeguate cc.) a quelle della vita civile (eutanasia, omofobia, femminicidi, uteri in affitto ecc.) i cattolici in politica hanno molti argomenti su cui poter agire, ma al momento non riescono ancora a superare il conflitto di appartenenza all'una o all'altra ideologia politica in cui si sono collocati.

Questo disagio sembra essere ancora più acuto per i cattolici di sinistra che si sono trovati a dover scegliere tra la fede e il partito. Il complesso di inferiorità in cui si sono cristallizzati non può che impoverire il dibattito e la crescita sociale, appiattendolo tutte le questioni su livelli mercantili, economici, materiali ed esautorando dalla discussione legislativa in primis, i valori etici, morali, evolutivi che la sensibilità cattolica incarna.

È ciò che il prof. Stefano Zamagni definisce **comunanza etica** ovvero un luogo in cui riconoscere valori etici condivisi affinché una società possa durare nel tempo. Senza un sistema comune di principi e di valori nei quali tutti concordano, i singolarismi, gli pseudodiritti, che altro non sono che egoistiche forme di legittimazione di poteri di acquisto, non trovano "anticorpi" efficaci.

NAVIGARE SENZA BARRIERE 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



L'annuncio della Pro Loco Giulianova

Giulianova, 7 giugno 2023. La Pro Loco Giulianova informa il territorio, il 10 Giugno 2023 ore 9:00/12:00, sul Porto di Giulianova, torna *Navigare Senza Barriere* grazie all'interesse del Presidente Gloriano Lanciotti dell'Assonautica e della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia.

Così la Pro Loco, in breve tempo, ha potuto rimettere in moto la macchina organizzatrice per riproporre una manifestazione particolarmente sensibile all'inclusione sociale, riconosciuta a livello nazionale, attraverso una giornata dedicata alle passeggiate in barca per i diversamente abili.

Quest'anno un'edizione arricchita da tutti i punti di vista con la rinnovata presenza dell'Ente Porto di Giulianova, l'Ufficio Circondariale Marittimo, L'Ass. Subacquea Up And Down, Il Circolo Nautico, la Lega Navale, L'Ass. A.N.M.I., Croce Rossa Giulianova, oltre 16 Comandanti delle barche, amici, l'Anffas di Teramo e l'Anffas di Giulianova che piacevolmente, ma non unica, si è aggiunta tra le nuove presenze in questa terza edizione di *Navigare Senza Barriere* che in estate darà seguito ad un servizio gratuito, su prenotazione, di passeggiate in barca per disabili con accompagnatore obbligatorio. Il servizio come nel 2021 sarà

offerto per la stagione estiva, dal 15 Giugno al 15 Settembre 2023.

La Pro Loco Giulianova Vivere Il Mare tiene a ringraziare da ora tutti i partecipanti, collaboratori, amici e comandanti delle barche che si sono dimostrati sempre disponibili ad offrire il proprio tempo per dare continuità a un progetto che diversamente non si sarebbe mai potuto concretizzare a Giulianova.

SBLOCCARE IL PIANO TRIVELLE ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



... 0 l'Italia dell'energia si ferma

Roma, 7 Giugno 2023. Come rilasciato nell'intervista al quotidiano L'Identità, il Presidente di FederPetroli Italia **Michele Marsiglia**, ha dichiarato che la situazione del Piano di rilancio energetico italiano è ancora in fase di stallo o praticamente fermo.

Ad oggi lo sviluppo delle nuove trivellazioni non ha avuto il successo annunciato e le bollette sono in aumento, nonostante i bassi consumi e prezzi del gas sulle piazze internazionali. Mentre per gli stoccaggi ad oggi si evidenzia un livello ottimale grazie al grande lavoro di approvvigionamento estero del prodotto ma preoccupano le poche infrastrutture presenti nella penisola.

Plauso invece all'ottimo successo del Piano Mattei per l'Italia che continua a mostrare interesse da parte dei paesi esteri e che permette alle aziende di operare in gran parte dell'Africa e del Medio Oriente, rimanendo concorrenziali negli scenari delle quotazioni petrolifere e delle politiche OPEC.

FederPetroli Italia annuncia una prossima richiesta di incontro al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin per una ridefinizione del PITESAI (Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee), misura urgente e necessaria per il rilascio delle concessioni volte allo sviluppo delle nuove attività di ricerca e sfruttamento degli idrocarburi in Italia.

Con una piena operatività industriale energetica in Italia, in poco tempo la bolletta delle famiglie calerebbe notevolmente, soprattutto il costo del carburante. In un crescendo il nostro Paese raggiungerebbe il 42% del proprio fabbisogno energetico, con tecniche di estrazione evolute e mirando ad una piena sostenibilità ambientale.

TERRE SONANTI, PAESI IN FESTA: a scuola di pupazze danzanti con l'artista Massimo Piunti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Prosegue festival a Fontecchio: aperte iscrizioni per corsi del 19-21 giugno "Voce primordiale" con musicista e compositore americano Arrington de Dionyso e "Dietro" laboratorio di teatro dell'attore Andrea Cosentino

L'Aquila, 7 giugno 2023. *"Un po' di carta e un po' di legno. La pupazza è la prima festa che si incontra partendo dal niente".* Riassume così, l'artista Massimo Piunti, il senso profondo del suo laboratorio dedicato alla realizzazione delle pupazze danzanti, che specie nella loro versione pirotecnica, "indossate" da un ballerino e a passo di saltarello, sono le protagoniste delle più autentiche e tradizionali feste di piazza nei piccoli paesi abruzzesi.

Ad apprendere l'artigianalità e la confidenza con i materiali e le tecniche, una quindicina di "allievi", negli spazi della Libera Pupazzeria di Fontecchio, in provincia dell'Aquila, nell'ambito di "Terre sonanti; canti, storie e paesi in festa", che fino al 24 giugno proporrà, con partecipazione gratuita, laboratori teatrali, artistici, musicali, con gran finale il 23 Giugno con in scena una performance artistica e musicale itinerante dal fiume Aterno al paese di Fontecchio, e il 24 giugno con spettacolo di comunità di restituzione dei laboratori. Le pupazze saranno ovviamente tra le protagoniste assieme e di sculture sonanti, anch'esse realizzate nel laboratorio, della grande serata finale.

L'iniziativa è a cura di Libera Pupazzeria, con ideazione e direzione artistica Silvia Di Gregorio in collaborazione con realtà attive a Fontecchio, che sta diventando una fucina culturale e artistica, forse unica nel suo genere nelle aree interne degli Appennini, ovvero La Kap, Le Officine, la Libera

Pupazzeria e il Centro di educazione ambientale Torre del Cornone. Sostenitori del progetto sono l'Università degli studi dell'Aquila, con referente Dorian Legge, nell'ambito di "Aria – Festival di teatro; Incubatore di creatività", e il Comune di Fontecchio.

Spiega ancora Massimo Piunti, giuliese di origine, aquilano di adozione, *"In un'intervista del 1983 rilasciata a Vincenzo Battista il 'puparo' Tonino Guetti di Sant'Elia, alla domanda su cosa rappresentassero le pupazze, Guetti rispose 'il male'. Secondo me pure, ma anche il bene, la gioia, la paura, la caducità, la mamma, il ballo. La vita che se ne va, insomma, un velo di carta che ci separa dall'altrove, il mistero preso rispettosamente in giro"*.

E aggiunge, *"spero con questo laboratorio di essere riuscito a trasmettere la passione, innanzitutto, la passione del fare con le mani, il gusto di immaginare mentre si manipola la cartapesta, la fatica che viene prima della presentazione, dello svelamento della pupazza, del momento della festa. Il fare con le mani e l'autocostruzione assumono oggi una valenza 'rivoluzionaria', in un mondo di consumismo avanzato dove ogni desiderio sembra poter essere realizzato solo attraverso prodotti da acquistare. All'industria dell'intrattenimento ad ogni costo, la pupazza risponde con una piroetta scintillante"*

Dopo laboratorio di canto popolare e ritmica *Risonanze: suono, vibro, mi relaziono*, dall'italo-argentina Enza Alejandra Prestia, musicista, cantante e danzatrice, e di Massimo Piunti, sarà la volta di *La Voce Primordiale*, dal 19 al 21 giugno, laboratorio di ricerca vocale e sonora, condotta da Arrington de Dionyso, noto artista e musicista sperimentale americano, cofondatore dell'Olympia experimental music festival, e *Dietro*, cantiere teatrale sulla maschera e il racconto a cura del drammaturgo, attore e regista chietino Andrea Cosentino, insignito del premio Ubu, il riconoscimento di teatro più importante in Italia, e sempre dal 19 al 21 giugno *Telestreet – video inchiesta autarchica comunitaria*,

interviste ludiche condotte con gli abitanti di Fontecchio a cura di Cosentino e della filosofa Margherita Masé.

I laboratori si svolgeranno in vari luoghi del paese e del territorio e la partecipazione è gratuita. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 347.9525370.

Collabora alla realizzazione del progetto, l'attore avezzanese Alberto Santucci. La documentazione video sarà a cura dell'artista visuale e regista peruviano, ora residente a Fontecchio, Sebastian Alvarez.

IL PROGRAMMA

18 Giugno

Passeggiata alla scoperta del territorio di Fontecchio

con Alessio Di Giulio e con Arrington de Dionyso e Andrea Cosentino

ore 17 – partenza da piazza del Popolo

19-21 Giugno

“Telestreet – videoinchiesta autarchica comunitaria”

Interviste ludiche condotte con gli abitanti di Fontecchio a cura di Andrea Cosentino e Margherita Masé

19-21 Giugno

“La Voce Primordiale”

laboratorio di ricerca vocale e sonora condotta da Arrington de Dionyso

ore 15-18 presso La Kap

19-21 Giugno

“Dietro”

cantiere teatrale sulla maschera e il racconto a cura di
Andrea Cosentino

ore 10-13 – ritrovo presso Le Officine

22 Giugno

Conclusione dei laboratori e prove generali dello spettacolo

ore 10-18

23 Giugno

Performance artistica e musicale dal fiume Aterno al paese di
Fontecchio.

ore 17

24 Giugno

Spettacolo di comunità itinerante

Piazza S.Nicola, Piazza della Fontana e piazza del Popolo

ore 21.15

TRANSITO SACRO Una processione laica per le strade di Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Guida Francesca Romana Pinzari il prossimo 10 giugno 2023 con partenza alle ore 17:30 dall'Arco Porta Madonna (Porta Reale). Percorso: Corso De Michetti, Corso Cerulli, Piazza Martiri, Corso S. Giorgio, Largo San Matteo, L'Arca

Teramo, 7 giugno 2023. Una processione laica attraverserà la città di Teramo il 10 giugno 2023, un Transito sacro per celebrare teramani illustri guidato dall'artista Francesca Romana Pinzari: una performance corale, un corteo che da Porta Madonna arriverà a L'Arca passando per Corso De Michetti, Corso Cerulli, Piazza Martiri e Corso S. Giorgio. Ogni partecipante porterà con sé una valigia, simbolo dell'andare e del tornare mentre si staglieranno in mezzo al corteo degli stendardi che ritraggono immagini di personaggi teramani illustri, che hanno lasciato il loro luogo di origine e hanno conquistato fama e gloria portando in alto il nome della loro città natale.

Transito Sacro si ricongiunge idealmente alla radice del progetto eXtramuros: raccontare il luogo, Teramo, attraverso le storie e lo sguardo di teramani, per lo più giovani, quei giovani ai quali troppo spesso non diamo voce, che vivono e lavorano altrove, che mantengono un legame con la propria città. Vanno e tornano, portano esperienze, si confrontano. Sono migranti a modo loro, il simbolo delle città aperte, di confini che vanno segnati per coltivare cultura e memoria ma che non rappresentano mai una barriera né per chi va né per chi arriva. Un simbolo di scambio e integrazione perché è così che si cambia, si innova, si cresce.

Al termine della processione laica rimarrà visibile, all'interno de L'Arca – laboratorio per le arti contemporanee

fino al 18 giugno 2023, un monumento sacro ai migranti e al transito.

Si ringrazia il Maneggio Team Horse per il supporto e la collaborazione e Giorgia Cappelli per la supervisione del progetto.

Francesca Romana Pinzari nata a Perth, (Australia) Vive e lavora a Roma. Lavora con video, installazione, performance, scultura e pittura. La sua ricerca parte dal corpo per parlare d'identità fisica, culturale, politica e religiosa. Concetti come la violenza domestica, diversity e radici culturali vengono affrontati con un approccio di stampo performativo che porta l'artista alla realizzazione anche di manufatti scultorei, pittorici o installativi di diversa natura a seconda del progetto espositivo. Molti dei suoi materiali li trova passeggiando nei boschi come arbusti spinosi, esoscheletri di cicale, pelli di serpente o aculei di istrice. Nelle sue performance l'interazione e l'empatia con il pubblico sono determinanti. La sua serie più' esposta e duratura è costituita da grandi sculture fatte di crini di cavallo e capelli intrecciati finemente e intrecci di rami spinosi. Nei suoi ultimi lavori concrezioni cristalline da lei create per dare forma a installazioni scultoree simili a preziosi ex voto che celano misteriosi rituali alchemici. Espone in numerose gallerie e musei tra i quali i Musei di Kajaani, Kokkola e Kotka in Finlandia, il Kunsthalle di Bratislava in occasione della mostra Transition of Energy, il Museo Galeria Miejska BWA Bydgoszcz in Polonia durante la Performance Night, il MACRO Testaccio Roma per la mostra Catarifrangenze, il Kunstquartier Bethanien Museum di Berlino nell'ambito di una project room di 24h creata in occasione della mostra Arty Party e il museo di Arte contemporanea di San Paolo in Brasile per la mostra di arte italiana ALEM; SuperNatural da Gilda Contemporary Art, Milano, Palazzo ducale di Gubbio per la mostra Visibilia; al 67 gallery e all'open studio della SVA a New York tramite il premio giovani artisti

del comune di Roma.

EXTRALAP LABORATORIO ARTI PERFORMATIVE I^ EDIZIONE

a cura di Roberta Melasecca all'interno di eXtramuros

Comitato scientifico: Roberta Melasecca, Michela Becchis,
Simona Isacchini

FRANCESCA ROMANA PINZARI

TRANSITO SACRO

Una processione laica per le strade di Teramo

10 giugno 2023

PARTENZA ore 17.30 ARCO PORTA MADONNA (Porta Reale) – Teramo

Percorso: Corso De Michetti, Corso Cerulli, Piazza Martiri,
Corso S. Giorgio, Largo San Matteo, L'Arca

Con la collaborazione e il supporto di: Maneggio Team Horse –
San Pietro Ad Lacum Teramo

Supervisione del progetto: Giorgia Cappelli

eXtramuros

Con il patrocinio di: Comune di Teramo

In compartecipazione con: Comune di Teramo

Con il patrocinio di: Cittadellarte Fondazione Pistoletto
ONLUS

Promosso da: Associazione blowart

Coordinamento: Luca Pilotti – Consigliere comunale delegato
dall'Amministrazione Comunale

Direzione artistica e organizzativa: Roberta Melasecca, Pina
Manente

Thanks to: Supermercato Re Mercato – Bisenti; Savini Costruzioni; Mediterranea Surgelati

SERATE DISCO a La Civitella

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Sabato 10 giugno si ricomincia

Chieti, 7 giugno 2023. Con l'avvento della bella stagione e dei primi caldi, ricominciano gli eventi estivi organizzati dallo staff della Bandida coordinato dal Direttore Artistico Silvio Conte che inaugura, sabato 10 giugno, le serate disco e music **Summer 2023** in una dei luoghi più affascinanti e suggestivi d'Abruzzo, il Parco Archeologico La Civitella in Via G. Pianell 1 a Chieti. Special Guest Dj della serata Hellen, Resident Dj i Teatini Matteo Marinozzi e Paul Noise e, infine, ma non per ultimo, il cantante trap Yung Snapp.

L'evento inizia con l'apertura dei cancelli alle ore 22.00 e prevede: 6 ore di intrattenimento e animazione, numerosi effetti speciali, cannoni CO2, esibizioni live, area cocktail e servizio champagneria.

A tal proposito, ha commentato **Silvio Conte**, Direttore Artistico di Bandida Party: *"non é un caso che abbiamo scelto il centro storico di Chieti per l'inaugurazione delle nostre serate estive, in una location incredibile, con una famosa Dj come Hellen e un'artista trap di tendenza che si esibiranno in*

una cornice di notevole valore storico ed artistico, La Civitella, struttura immersa nel fascinoso parco archeologico dell'antica Teate Marrucinarum che coniuga la vocazione culturale dei musei a quella ricreativa degli auditorium e degli anfiteatri all'aperto".

BOTTE DA ORBI ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Politicainsieme.com, 7 giugno 2023. Dopo i ballottaggi che hanno dato ragione alla destra e scacco matto al PD, il clima politico si è ancor più avvelenato.

La polarizzazione si è appesantita più di quanto già non fosse ed ha assunto una intonazione rabbiosa. Si direbbe un livore sottaciuto sempre più a fatica, incline all' invettiva, perfino irridente, dall' una e dall'altra parte. Se le danno di santa ragione e la destra si comporta come se volesse infliggere il KO definitivo ad un avversario che, stretto all' angolo, cerca fortunatamente di proteggersi almeno il viso.

Le vestali che, a suo tempo, hanno levato al cielo il loro dolente lamento contro quella pratica immonda che andava sotto il nome di "consociativismo" – esercizio non sempre nobilissimo, ma comunque ispirato ad un dialogo tra le parti che si riconoscevano una reciproca legittimazione – dovrebbero insorgere di fronte alla devastante condizione di arroccamento

pregiudiziale e di incomunicabilità tra i due poli della destra e della sinistra. Arroccamento “necessario”, che sta, cioè, per forza, nell’ordine delle cose, dato che si è instaurata una logica nemico/amico, tale per cui la sopravvivenza dell’ uno è garantita solo dalla soppressione dell’ altro.

Si approfondisce nel Paese un solco di cui francamente non abbiamo bisogno. Anche tra i cultori dell’ una e dell’altra parte, osservatori e giornalisti stabilmente arruolati di qua o di là comincia a comparire, nei talk-show, una reciproca intolleranza che talvolta già cede ad un linguaggio, si potrebbe dire, di trattenuta violenza.

Si discute, in questi giorni, delle scelte della destra, ispirate ad un vero o presunto autoritarismo. Il quale, per la verità, almeno fin qui – lo deve riconoscere anche chi non ha nulla, ma esattamente nulla da condividere con la destra – non ha ancora dato prove palesi di aver invaso proditoriamente il campo delle regole costituzionali e democratiche.

Hanno ragione di sostenere che se si fossero spinti a tanto, ci avrebbe pensato Mattarella. Ciò non toglie che una certa “nuance” autoritaria sia inserita nel patrimonio genetico della nostra destra e di tutte le altre, per cui, in qualche modo, bisogna pur farci il conto. Senza cadere in colpevoli distrazioni.

Eppure, la sinistra deve evitare di recitare la parte del pastorello che, nella favola di Esopo, gridava: *“al lupo, al lupo”*.

Il punto di una possibile “revanche” autoritaria non va accantonata, anche perché potrebbe essere favorito dalla complessità oggi del “governare” e dalla conseguente rassegnata consegna al capo carismatico di turno.

Senonché, la questione è più’ sottile. E soprattutto in questa chiave di lettura può essere realistica e preoccupante.

I regimi autoritari o simili sono, quasi sempre, il punto di caduta e di accomodamento, da un lato della prevaricazione del potere, dall'altro dell'accondiscendenza e dell'ignavia di chi si è stancato di essere sé stesso. Ne consegue che la sinistra, anziché abbaiare alla luna, dovrebbe preoccuparsi di rianimare la passione per la libertà, la motivazione di una personale responsabilità, la voglia di essere protagonisti nel discorso pubblico. E questo passa dalla capacità di giocare su una visione e su un programma che ridiano sapore alla democrazia e ne riaccendano il gusto.

<https://www.politicainsieme.com/botte-da-orbi/>

IL SILENZIO UCCIDE 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Beniamino Cardines vince il Premio Letterario Nazionale

Roseto degli Abruzzi, 7 giugno 2023. Domenica 11 giugno a Roseto degli Abruzzi dalle ore 17:30 presso Ciambi beach – Cabana Park, lungomare sud, si svolgerà la cerimonia di premiazione del Premio Letterario Nazionale *Il silenzio uccide 2023*. Quest'anno, dopo il grande successo al Salone Internazionale del Libro di Torino, proclamato "Autore dell'Anno 2023" dalla LFA Publisher Italia-Spagna, vince il primo premio assoluto lo scrittore e giornalista abruzzese Beniamino Cardines con il racconto *Leonessa*.

Andreina Moretti, presidente ass. Il Guscio: *“La nostra Associazione è impegnata attivamente nella lotta alla violenza contro le donne e di genere. Tra le attività di sensibilizzazione è nato il premio letterario, che offre la possibilità a chiunque di esprimere il proprio pensiero su questa dolorosa piaga sociale, in modo particolare i giovani. Vogliamo combattere anche con le parole, qualunque forma di violenza. Un concorso letterario quindi, che dà spazio, non solo agli scrittori affermati, ma anche a tutte quelle persone che vogliono raccontare una storia. È nata così l’antologia Il silenzio uccide giunta oggi alla terza edizione.”*

Beniamino Cardines, scrittore: *“Scrivo per accendere fari sugli angoli bui della realtà. La mia è una storia cruda, spietata, senza cuore. Una storia di degrado umano e sociale, di violenza, di totale perdita di controllo. Ci sono molti occhi sgranati a osservare la scena, quasi tutti immobilizzati dall’orrore, dall’impotenza, dall’incredulità. Eppure, tutto accade realmente. Un uomo violento nei confronti della moglie, si trasforma in un mostro stupratore del suo stesso figlio. La forza di reagire sembra essere sopraffatta, invece scatta l’istinto di sopravvivenza e protezione della leonessa... impossibile restare indifferenti.”*

Il silenzio uccide 2023

Sez. Racconti

1° Premio : “Leonessa “ di Beniamino Cardines

2° Premio: Sei sicura che sei caduta dalle scale?” di Elisa Angelini

2° Premio: “Duemilaminuti” di Gabriella Donnini

3° Premio: “Ah l’amore” di Sergio Mori

3° Premio: “Morta lei starò bene” di Gisella Orsini

Premio Ester Pasqualoni “ Tre minuti” di Dosolina

Rapacchietti

Sez. Poesie

1° Premio: "Sono viva" di Hebe Munoz

1° premio: "Arrendersi" di Alida Luciani

2° Premio: "Eroina invisibile" di Adriana Centi

2° Premio: "Il cuore urla nel silenzio" di Nadia Duni

3° Premio: "Bambina da voliera" di Elisa Malvoni

3° Premio: "Il silenzio si fa voce" di Francesco Di Riggiero

3° Premio: "Un'ampolla di vetro rotta" di Alessandro Porri

Premio Giovani Talenti "Il bambino bullo" di Giada Antonacci

SCIOPERO FCA ritmi e carichi di lavoro insostenibili

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



USB dichiara: 2 ore di sciopero su tutti i turni del 7 giugno in tutte le officine del PLANT ITALY di Atessa contro i ritmi e carichi di lavoro

Atessa, 7 giugno 2023. Da alcune settimane sono stati

aumentati nuovamente i ritmi e carichi di lavoro facendo leva sui mix produttivi, che puntualmente non vengono rispettati, aumentando letteralmente la produzione giornaliera di scocche a parità di organico.

La situazione è diventata insostenibile e surreale.

L'importante adesione dei lavoratori allo sciopero del 31 maggio indetto da USB e SLAI COBAS, contro i ritmi e carichi di lavoro, ha messo a nudo una situazione non più accettabile e che i firmatari del CCSL pensano di gestire con il solito annuncio di apertura di procedura di raffreddamento.

Il tempo è scaduto e l'azienda procede come una locomotiva nelle sue scelte che peggiorano ulteriormente le condizioni di lavoro.

L'indifferenza aziendale va contrastata adesso e per questo continua la nostra lotta al fianco dei lavoratori per ottenere condizioni lavorative umane.

La cosa che lascia attoniti è che a tali aumenti dei carichi, richieste di turni straordinari e di recuperi produttivi corrispondono azioni aziendali che sono in controtendenza rispetto agli aumenti produttivi, vedi annuncio di 25 lavoratori da inviare in trasferta alla FCA Plastic. Ricordiamo che sulle catene di produzione, in particolare in officina montaggio, vi sono collocati tantissimi lavoratori con ridotte capacità lavorative (RCL) che subiscono tali ritmi esponendoli al peggioramento delle proprie condizioni psicofisiche.

Non è diverso il discorso anche per il resto dei lavoratori ormai stremati da postazioni che riteniamo abbiano raggiunto il limite della sopportazione umana già da tempo.

Ormai è palese a tutti che le commissioni di controllo previste nel CCSL sono uno strumento a disposizione dell'azienda per operare indisturbata in una gestione

unilaterale.

L'USB chiede una immediata rivisitazione dei fogli di saturazioni delle postazioni di lavoro, che rispettino il mix produttivo reale e con dissaturazioni adeguate (oggi sono in gran parte vicine allo 0%) ad ammortizzare eventuali discostamenti rispetto al mix previsto.

TURNO "A" E CENTRALE DALLE ORE 09,15 ALLE ORE 11,15

TURNO "B" DALLE ORE 15,15 ALLE ORE 17,15

TURNO "C" DALLE ORE 03,45 ALLE ORE 05,45 (08 giugno)

IMPIANTO FOTOVOLTAICO OFFSHORE il sindaco rivendica meriti inesistenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Inaccettabile tentativo di far dimenticare le gravi responsabilità per la mancata opposizione al rilascio della concessione per il mastodontico impianto fotovoltaico in mare

Ortona, 7 giugno 2023. Sulla questione dell'impianto fotovoltaico in mare emerge in tutta la sua gravità l'assenza di senso istituzionale e di correttezza politica del sindaco Leo Castiglione, che ora improvvisamente vuol far credere di

essere dalla parte dei cittadini nonostante i suoi vergognosi comportamenti.

Solo la disperazione per il pauroso calo di consensi deve aver spinto Castiglione, salvatosi in extremis da un ritorno a casa, a rivendicare la sospensione del procedimento di autorizzazione dell'impianto a poche centinaia di metri dal litorale nord di Ortona, dalla Riccetta al Foro.

In realtà il motivo è semplicemente tecnico-giuridico, come chiarito dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in una nota del 20 aprile scorso: il decreto legislativo 387/2003 che disciplina la materia è stato modificato, con trasferimento delle competenze per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione di questa tipologia di impianti off-shore al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

"In sostanza – dichiarano i Consiglieri comunali Ilario Coccia, Angelo Di Nardo, Gianluca Coletti, Franco Vanni, Simonetta Schiazza, Simona Rabottini, Italia Cocco e Antonio Sorgetti – la normativa è stata considerata superata. Fatte salve le osservazioni presentate, tra cui le nostre contrarie e, purtroppo, anche quella del Comune di Ortona che, invece, non ha mai espresso contrarietà alla realizzazione dell'impianto, il Ministero dell'Ambiente avrà il compito di gestire il procedimento amministrativo".

"Il Comune di Ortona – continuano i Consiglieri comunali di opposizione – non ha avuto alcun ruolo nella sospensione del procedimento in cui lo stesso Ministero delle Infrastrutture si è dichiarato incompetente. Il Sindaco ha sempre dichiarato che non era in grado di decidere perché a suo dire non c'era un progetto definitivo. Se non ci fossero state le osservazioni/opposizioni presentate da consiglieri comunali, da associazioni e da operatori economici contro il rilascio della concessione, quella presentata dal Comune di Ortona, di non contrarietà all'impianto fotovoltaico, avrebbe pesato

come un macigno nella decisione finale del Ministero”.

ECOSHOCK inchiesta di Giuseppe Caporale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Alla Mondadori di Pescara

Pescara, 7 giugno 2023. Il Mediterraneo è un hot-spot climatico nel quale le criticità già evidenti su scala globale addirittura si rafforzano. E faranno molto male. L'Italia sarà, dunque, la prima vittima: ci si deve attendere una maggiore frequenza e intensità di eventi estremi, che poi determineranno inondazioni, con conseguenti danni alle infrastrutture, agli insediamenti urbani, agli ecosistemi e con il rischio aumentato di perdita di vite umane.

Di questo e molto altro ancora si parlerà durante la presentazione del libro di Giuseppe Caporale, *Ecoshock*, Rubbettino Editore che sarà ospitato dalla Mondadori di Pescara in via Milano, venerdì 9 giugno alle ore 18:30; modera l'appuntamento il giornalista Rai, Antimo Amore, insieme a Giuseppe Bellelli, Procuratore della Repubblica di Pescara, l'evento sarà poi accompagnato da un Reading Show a cura del Cantiere Teatrale Adriatico diretto da Milo Vallone.

L'innalzamento marino e l'aumentata frequenza di mareggiate

causeranno l'inondazione di aree costiere, che comporteranno danni molto elevati per le persone e gli ecosistemi, anche per la crescente esposizione delle popolazioni che vivono in prossimità delle coste.

“Abbiamo una scelta. Azione collettiva o suicidio collettivo” e partendo da questa drammatica dichiarazione del Segretario Generale dell'ONU Antonio Guterres, il tema del cambiamento climatico viene qui affrontato focalizzandosi su cause e sintomi cruciali dell'emergenza in atto.

Dalla scomparsa dei ghiacciai alle minacce per Venezia, dai ritardi nelle energie rinnovabili alle nuove sfide per l'economia, sulla scia dei recenti disastri della Marmolada e delle Marche, Giuseppe Caporale porta avanti il suo racconto con la chiarezza giornalistica e l'ansia di capire che in fondo questo destino accomuna tutti e che questo conto alla rovescia verso la possibile apocalisse chiama le popolazioni a una nuova assunzione di responsabilità e consapevolezza.

PROGETTO IMPROVVISATO e dannoso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023

Itali ostr

Una ipotesi sul futuro del centro cittadino che influenzerà negativamente anche la formazione della nuova Pescara, ben presto alle prese con i nuovi strumenti di Governo dei

territori unificati

Pescara, 7 giugno 2023. La seduta del Consiglio Comunale di Pescara che doveva ratificare l'Accordo tra Regione e Comune per la costruzione degli edifici per la sede pescarese dell'Ente è andata deserta.

La mancata riunione dell'Assemblea Civica, che era stata presentata come storica, mostra un evidente disagio nel consesso dei rappresentanti eletti dai cittadini su una soluzione frettolosa, presa da pochi contro il parere di molti, ribaltando un orientamento urbanistico pluridecennale che vedeva nell'area di risulta l'occasione per realizzare il Grande Parco Centrale, fattore di riqualificazione sociale ed ecologica della città.

Al suo posto si propone altro cemento per decine di migliaia di metri cubi, funzioni che attirano ulteriore traffico e lasciano il deserto nell'area appena dopo l'orario di lavoro. Queste scelte sono contro i cittadini, trascurano la possibilità/ necessità di contrastare con il verde il cambiamento climatico, falliscono il necessario rilancio della parte centrale di Pescara.

Che molti Consiglieri Comunali abbiano delle riserve su queste scelte non meditate è un fattore positivo per la città; il Consiglio Comunale è stato riconvocato per venerdì prossimo venturo, allo scadere del tempo utile per la ratifica dell'Accordo.

Abbiamo già segnalato alcuni aspetti poco chiari e punitivi per la città che ci è sembrato di cogliere, oltre alla complessiva negatività della scelta: la mancanza di una qualsiasi corresponsione da parte della Regione per il valore dell'area (che è stata acquisita con fondi comunali); l'inserimento nella provvista finanziaria degli immobili attualmente in proprietà, da mettere in vendita con le incognite del caso; l'assenza di strutture e funzioni sociali

e culturali rivolte alla città; l'enorme fabbisogno di parcheggi che graverebbero sulle strutture che a questo erano destinate per colmare il deficit che si registra in area centrale.

Un progetto improvvisato e dannoso.

Una ipoteca sul futuro del centro cittadino che influenzerà negativamente anche la formazione della nuova Pescara, ben presto alle prese con i nuovi strumenti di Governo dei territori unificati.

Facciamo appello a tutti i Consiglieri Comunali perché, oltre gli schieramenti e le valutazioni di opportunità, come rappresentanti di tutti i cittadini NON diano il via libera ad una scelta sbagliata. Essi sono ancora in tempo per servire la città che li ha eletti a rappresentarla, preservando le condizioni per poterla rendere migliore.

Italia Nostra

Sezione L. Gorgoni Pescara

PARCHI E COMUNITÀ in rete

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Modelli di sostenibilità per lo sviluppo del paese, 8 e 9 Giugno a Pescasseroli – Comuni, associazioni ambientali ed

economiche da tutta Italia si confrontano per valorizzare questi territori

Pescasseroli, 7 giugno 2023. L'ANCI nazionale, ha avviato un percorso di interlocuzione e di confronto con i comuni che sono in Parchi nazionali o hanno Riserve naturali e Aree protette e con gli attori ambientali ed economici per rafforzare il rapporto tra parchi, territorio e comunità.

I prossimi 8 e 9 giugno a Pescasseroli, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, in occasione del Centenario della sua fondazione si svolgerà l'iniziativa "PARCHI E COMUNITA' IN RETE – Modelli di sostenibilità per lo sviluppo del paese" organizzata dal Coordinamento ANCI per le Aree Naturali Protette.

Grazie alla collaborazione con il PNALM che ha sostenuto e patrocinato l'iniziativa e a Federparchi con cui abbiamo strutturato una proficua sinergia e cooperazione per rafforzare il coordinamento e il ruolo degli enti locali, avremo la prima occasione nazionale per confrontarci sulla gestione di questi luoghi e quali azioni, indirizzi e politiche poter adottare per ridisegnare lo sviluppo sostenibile di questi territori unici di valore naturalistico, paesaggistico e storico.

Saranno protagonisti di questo evento il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, il Parco delle Madonie, il Parco Appennino Tosco Emiliano, il Parco regionale Velino Sirente, il Parco dei Monti Sibillini, il Parco della Maiella, il Parco delle Foreste Casentinesi, il Parco del Cilento Vallo di Diano e Alburni, il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, il Parco Nazionale Alta Murgia, il Parco Nazionale Arcipelago Toscano e il Parco dell'Aspromonte. Ci saranno le Anci regionali di Piemonte, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Calabria ed Umbria a rappresentare i comuni di quelle regioni.

Di grande rilievo è la partecipazione degli attori ambientali

ed economici con la presenza di Cia-Agricoltori Italiani, WWF Italia, FIAB, CAI, Legambiente, Rete dei Cammini, UNPLI, Cooperative di comunità, Confcooperative, Confagricoltura, Coldiretti, Ambiente e/è Vita, CNA Turismo e Fondazione Symbola.

Saranno presenti i dirigenti del Ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, del Dipartimento nazionale di Protezione Civile e dell'Ispra.

Con l'Istituto Tagliacarne dell'Unioncamere e Federparchi vogliamo rilanciare l'aggiornamento del Rapporto sull'economia dei Parchi e delle Aree protette.

È una prima importante occasione per tanti nostri comuni delle aree interne, per valorizzare e rilanciare i loro territori e per scambiarsi buone pratiche.

La Protezione Civile nazionale sarà presente il 9 giugno dalle 9.00 alle 14.00 con due gazebo che rappresenteranno la "Campagna Io non Rischio", campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile, sui rischi che interessano il territorio e sulle buone pratiche da adottare in caso di alluvione, maremoto, terremoto e incendi boschivi.

Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni confidenziali e riservate, tutelate legalmente dal Regolamento UE n.679/2016 e da leggi civili e penali in materia, ed è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale è l'unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente, distruggendone l'originale, ed è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone non autorizzate costituisce condotta punibile penalmente ai sensi degli artt.616 e 618 c.p.p. e che tutti i danni che dovessero derivare, al mittente

o a terzi, a causa di tale illecita condotta saranno oggetto di tutela risarcitoria ex art.2043 c.c. dinanzi alla competente autorità giudiziaria.

SERE D'ESTATE a Palazzo Tilli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Presentato il programma delle manifestazioni estive con iniziative per piccoli, grandi e over 65.

Casoli, 6 giugno 2023. Un'estate di emozioni, arte, concerti, musica e giochi per bambini, famiglie e over 65. È la proposta dello staff di Palazzo Tilli, l'edificio settecentesco di Casoli (Chieti) di proprietà dell'imprenditrice Antonella Allegrino. Il programma delle manifestazioni estive è stato presentato in occasione dell'anniversario della dimora storica, che è stata riaperta al pubblico sei anni fa dopo un minuzioso intervento di restauro. La serata ha offerto due momenti. Il primo è stato dedicato al concerto della pianista Maria Gabriella Castiglione, musicista di grande talento che ha regalato al pubblico presente, tra cui il sindaco Massimo Tiberini, intense emozioni con l'esecuzione di difficilissimi brani di musica classica. Nella seconda parte della manifestazione è stato presentato il programma della rassegna "Sere d'estate 2023".

"Quest'anno proponiamo manifestazioni e iniziative per tutte

le età – ha spiegato Antonella Allegrino – Si parte il 26 giugno con la partecipazione di Palazzo Tilli al concorso Balconi fioriti, la manifestazione che interesserà l'intero borgo di Casoli fino al 31 luglio.

Il 27 giugno è in programma Le belle di via Toledo, un recital di musica, canto, teatro e poesia dedicato alle donne di Napoli. Il 31 luglio ci sarà Invito al collezionismo, una mostra d'arte contemporanea. Il 9 agosto proponiamo un'emozionante serata dedicata alle stelle, con una cena e un reading di frasi amate in terrazza. Il 14 agosto, si terrà il volo dei desideri, un'iniziativa rivolta agli innamorati di tutte le età che saranno accolti come protagonisti di una romantica favola a loro dedicata.

Il 17 agosto sarà la volta di Il Cammino di Margherita d'Austria, una grande figura femminile, donna colta e raffinata, di fine intelligenza politica e profondo amore per il bello. Nell'occasione saranno presentati il percorso e il libro La signora delle Fiandre, di cui è autrice Giulia Alberico.

Palazzo Tilli aprirà le porte anche ai bimbi, alle famiglie e agli over 65. Si inizia il 31 luglio con 'Anch'io raccontastorie, laboratorio sul racconto per bambini dagli 8 ai 10 anni. L'iniziativa verrà ripetuta l'1 e il 2 agosto, mentre il 16 agosto è in programma L'allegro Palazzo, pomeriggio kids tra storie e laboratori in allegria. Il 18 agosto, piccoli e grandi saranno coinvolti in LudoTilli in famiglia, una cena casual con un ricevimento speciale dedicato a loro.

Quest'anno abbiamo ideato un'iniziativa anche per gli over 65 con un serie di attività che si svolgeranno il 7 agosto nell'ambito di Palazzo Tilli Oversize, esperienza dedicata alle persone Anni d'Argento. Ci sarà la possibilità di partecipare alle consuete visite guidate, che si terranno però di sera il 28 luglio, il 4 agosto e l'11 agosto, con

l'opportunità della VR Experience mediante l'uso dei visori.

Ci auguriamo che il programma di manifestazioni estive venga apprezzato e condiviso dai casolani e dai numerosi turisti e visitatori che raggiungeranno la costa abruzzese e i luoghi dell'entroterra per scoprire il prezioso patrimonio artistico, storico, architettonico e culturale custodito dalla nostra regione"

IL CONCERTO E LA PREMIAZIONE dell'ottavo Concorso Braga

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



*Alle 18 di venerdì 9 giugno, al Kursaal. A seguire, la presentazione dell'ultimo libro del professor Giovanni Di Leonardo **Gaetano Braga attraverso la corrispondenza. Epistolario di un'anima artistica***

Giulianova, 6 giugno 2023. Con il patrocinio della Città di Giulianova e del Comune di Corropoli, promossi dall'associazione culturale *Gaetano Braga e I Sinfonici*, si terranno venerdì 9 giugno, alle 18, al Kursaal, il concerto e la premiazione dei vincitori dell' VIII Concorso di esecuzione musicale Braga, Città di Giulianova.

Nella stessa serata, la presentazione del libro *Gaetano Braga attraverso la corrispondenza. Epistolario di un'anima*

artistica scritto dal professor Giovanni Di Leonardo con la consulenza musicale del Maestro Sergio Piccone Stella.

TEATRO APERTO secondo appuntamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Viaggio dietro le quinte del teatro "Maria Caniglia" di Sulmona: domenica 18 giugno visita guidata

Sulmona, 6 giugno 2023. Nell'ambito della terza edizione di *TEATRO APERTO* – *viaggio dietro le quinte del teatro Maria Caniglia* e a seguito del primo appuntamento del 4 giugno risultato particolarmente gradito ai partecipanti, si terrà domenica 18 giugno la seconda visita guidata a cura di Roberto Carrozzo, esperto in materia teatrale, che accompagnerà le partecipanti e i partecipanti alla scoperta delle bellezze, delle peculiarità e delle curiosità racchiuse all'interno del Caniglia, teatro-gioiello d' Abruzzo.

Le visita, che segue quella tenutasi domenica 4 giugno, partirà alle 16:00 da Piazza XX Settembre, sede dei due teatri storici di Sulmona – il Teatro Caracciolo e il Teatro Comunale nel Collegio dei Gesuiti-, per poi proseguire all'interno del Teatro Maria Caniglia. La giornata, come la prima, è organizzata e promossa da META Aps ed è patrocinata dal Comune di Sulmona.

Con Teatro Aperto i partecipanti saranno guidati in un percorso nello spazio e nel tempo corredato da piccole pillole artistiche e dalla testimonianza professionale del macchinista del teatro che, grazie alla sua pluriennale esperienza e appassionato servizio, insieme al suo staff, rende possibile la messinscena di ogni singolo spettacolo. Meta Aps propone dunque un viaggio alla scoperta di un luogo che regala meraviglia.

I posti sono limitati, è previsto un biglietto di € 3,00 e le prenotazioni si effettuano esclusivamente presso il Centro di informazioni turistiche- IAT Sulmona situato nel complesso della SS. Annunziata lungo Corso Ovidio. Il Centro è aperto dal martedì alla domenica con i seguenti orari: 9:00-13:00 e 15:30-19:30.

AIUTI ALLE IMPRESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Il Gal Terreverde teramane presenta i risultati dell'avviso pubblico

Giulianova, 6 giugno 2023. Il GAL Terreverde Teramane, in seguito alla pubblicazione del Bando “Incubatore diffuso per favorire lo sviluppo delle filiere corte e dei distretti rurali di qualità”, presenta i risultati del Sotto intervento 19.2.1.1 che concorre a sostenere:

1) lo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso il supporto all'avviamento di nuove piccole imprese di produzione di prodotti tipici locali, o di nuove piccole imprese di servizi qualificati rivolti al supporto delle imprese agricole (Intervento 2.1);

2) gli investimenti materiali ed immateriali rivolti a migliorare la redditività e la competitività delle imprese agricole e agro-alimentari esistenti, anche associate, che attuano investimenti di processo e/o di prodotto a contenuto innovativo (Intervento 2.2).

Quattro le Start-up che nascono grazie alla concessione di un premio all'avviamento di € 50.000,00 e così denominate: Cooperativa Agricola Mercato Contadino delle Terreverdi Teramane Società Cooperativa; Aprutium Società Cooperativa Agricola; Tipico Teramano s.n.c. di Renzi Simone e C. e Agritipica Società Cooperativa. Sette le imprese agricole esistenti che hanno proposto progetti di investimenti per lo sviluppo di processi di innovazione e per i quali hanno ricevuto un sostegno pari al 50% della spesa ammissibile nel limite massimo di € 45.000 di contributo: Giorgini Roberta, Ciapanna Morena, Terra di EA Società Cooperativa Agricola, D'Elpidio Simone, Società Agricola Podere Francesco S.S., Barcaroli Patrizia e Nardi Federico.

La presentazione si è tenuta presso la sede della neo Start-up Tipico Teramano a Giulianova che ha l'obiettivo di rendere **la chitarra alla teramana** prodotto di attrazione turistica del territorio. All'iniziativa hanno partecipato tutte le aziende beneficiarie del bando.

Il Presidente del GAL Terreverdi Teramane, Pasquale Cantoro, nell'illustrare i risultati dell'intervento cardine della Strategia del Gal precisa: *«i progetti delle Start-up prevedono la realizzazione di interventi afferenti alla creazione di filiere corte, interventi volti all'individuazione di soluzioni di economia circolare e*

interventi coerenti con le finalità di rafforzamento delle capacità di attrazione del territorio in ambito turistico.

Gli investimenti attuati da imprese agricole e agro-alimentari già costituite sono riferiti a progetti che introducono innovazione del canale distributivo, delle modalità di promozione, commercializzazione, e per la creazione di strutture logistiche e/o di servizio».

«Le risorse pubbliche impegnate a seguito delle istanze pervenute ed ammesse a contributi – afferma il Direttore del GAL Terreverdi Teramane Rosalia Montefusco – sono a pari ad Euro 417.456,30 che genereranno una spesa complessiva di Euro 720.812,60 considerando il cofinanziamento privato ed oltre al rafforzamento del tessuto imprenditoriale è previsto un aumento dell'occupazione pari ad almeno 16 unità»

In conclusione, a tutti i partecipanti è stata offerta una degustazione della chitarra alla teramana dalla signora Antonia.

POLITICA SENZA VISIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



L'amministrazione del sindaco Castiglione abbandona il settore agricolo di Ortona

Ortona, 6 giugno 2023. L'amministrazione guidata dal sindaco

Castiglione, attraverso l'assessore all'agricoltura Paolo Cieri, ha annunciato la creazione di un tavolo tecnico con le cantine sociali e le associazioni di categoria per affrontare il grave problema della peronospora, causata dalle piogge torrenziali dello scorso maggio. Tuttavia, le parole dell'assessore e del sindaco che **il comune può fare poco, può fare solo sintesi** dimostrano una mancanza di impegno concreto e una totale assenza di visione nel fronteggiare una crisi che rischia di mettere in ginocchio l'economia vitivinicola, pilastro fondamentale della nostra città.

Negli ultimi anni, il comparto agricolo ha subito gli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici, che si traducono in sfide sempre più grandi per gli agricoltori. Tuttavia, l'amministrazione comunale ha continuato a ignorare le necessità e le preoccupazioni del settore agricolo. È evidente che nel corso dei lunghi anni di governo, l'amministrazione del sindaco Castiglione ha completamente abbandonato il comparto agricolo, lasciando gli agricoltori a fronteggiare da soli le difficoltà.

Il bilancio di previsione votato nell'ultimo consiglio da una maggioranza risicata dimostra il totale disinteresse dell'amministrazione nei confronti dell'agricoltura.

È inaccettabile che solo 4800 euro siano stati destinati per il 2023 agli investimenti per l'agricoltura e politiche agroalimentari, un settore insieme a quello della pesca, fondamentali per l'economia locale. Questo ammontare irrisorio è un insulto agli agricoltori di Ortona che stanno lottando per far fronte alle sfide ambientali, climatiche ed economiche.

Ancora una volta, la politica senza visione ha avuto la meglio su una prospettiva a lungo termine. È deplorabile che solo quando si verificano disastri di questa portata, l'amministrazione comunale tenti goffamente di correre ai ripari.

L'agricoltura richiede un approccio proattivo e investimenti mirati per affrontare le sfide attuali e future. L'abbandono dell'amministrazione comunale del settore agricolo è un tradimento nei confronti di coloro che lavorano instancabilmente per preservare e sviluppare la nostra economia agricola.

Nonostante la nostra forza politica non sia rappresentata nel consiglio comunale, come comunisti di Ortona intendiamo comunque presentare una proposta di delibera aperta a tutto il consiglio comunale. Questa proposta mira a dare un impulso di cambiamento radicale rispetto all'indifferenza verso l'agricoltura. Sosteniamo l'adozione di politiche attive che promuovano lo sviluppo sostenibile del settore agricolo, garantendo investimenti adeguati, sostegno tecnico e normativo, nonché la creazione di reti di solidarietà tra gli agricoltori e le istituzioni locali.

È fondamentale che l'intero consiglio comunale si impegni a superare l'attuale disinteresse per l'agricoltura e a adottare un approccio lungimirante e responsabile per garantire un futuro prospero per il settore agricolo di Ortona.

Chiediamo all'amministrazione del sindaco Castiglione di porre fine a questa politica senza visione e di assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Gli agricoltori di Ortona meritano un supporto reale e concreto da parte delle istituzioni locali, in particolare di coloro che sono stati eletti per rappresentare gli interessi della comunità. È tempo di cambiare, è tempo di agire!

Marco Uccelli

Partito Comunista Italiano di Ortona

MALTEMPO, SOPRALLUOGO della Regione a Luco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



La sindaca Marivera De Rosa: "Situazione drammatica, occorrono misure straordinarie"

Luco dei marsi, 6 giugno 2023. È stato effettuato nella mattinata di oggi, martedì 6 giugno, un accurato sopralluogo nell'area fucense del comprensorio di Luco dei Marsi, nell'ambito delle verifiche dei danni causati dai fenomeni estremi, e persistenti, che da settimane imperversano nella zona.

Nel corso dell'ispezione, condotta da Giancarla Di Teodoro, funzionaria della Regione Abruzzo, insieme al dottor Americo Montanaro, in rappresentanza del vicepresidente della Giunta Regionale e assessore con delega all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, sono emersi i danni profondi che l'immane quantità di piogge, riversatasi sui terreni per settimane, ha causato alle colture già seminate, ormai in rovina, ma anche quelli subiti dalle piantine, come anche le patate da seme, che da tempo erano pronte ad essere messe a dimora, e che giacciono, ormai in gran parte inservibili, nei capannoni delle aziende agricole luchesì.

"Pure volendo sperare in un miglioramento delle condizioni meteo, che ancora non si vede, purtroppo il danno, e grosso, è ormai fatto" sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, che ha accompagnato nella ricognizione i Delegati della Regione

Abruzzo insieme al vicesindaco, Giorgio Giovannone, e a una rappresentanza del Tavolo Verde dell'Agricoltura lucchese.

“Quanto già seminato è ormai distrutto, come pure la maggior parte di quanto pronto da seminare, e a tutt’oggi i terreni sono impraticabili – spiega la sindaca De Rosa – È una situazione che rischia di mettere in ginocchio i nostri agricoltori ma non solo, se consideriamo che Luco dei Marsi ha la maggior concentrazione sia di terreni coltivati che di aziende agricole, con imprenditori che hanno esteso l’attività a tenimenti siti in comprensori vicini, e che il settore primario da sempre fa da traino alla nostra economia. Confidiamo nella sollecita azione della Regione perché attivi con celerità l’iter per il riconoscimento dello stato di calamità, e perché garantisca tutte le misure a supporto dei nostri Operatori di settore. Continueremo a seguire l’evoluzione della vicenda, in costante contatto con il vicepresidente della Giunta Regionale, dottor Emanuele Imprudente, anche assessore con delega all’Agricoltura, che ringrazio per la fattiva attenzione”.

INIZIATIVA ONAIRPORT di Aeroporti di Roma e Rtl

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Giugno 2023



Anche la radio dell’università di Teramo nel progetto

Teramo, 6 giugno 2023. Il rettore dell'Università di Teramo Dino Mastrocola ha partecipato questa mattina alla conferenza stampa all'Aeroporto di Fiumicino per presentare ONAIRPORT un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Aeroporti di Roma (ADR) e RTL 102.5.

ONAIRPORT è un vero e proprio studio radiofonico in aeroporto che ogni giorno, in diretta, metterà al centro i passeggeri del Leonardo da Vinci di Roma, attraverso gli speaker delle radio del gruppo RTL 102.5 e i giovani dello staff della comunicazione di Aeroporti di Roma.

ONAIRPORT da settembre diventerà anche un laboratorio radiofonico con gli studenti dell'Università di Teramo, dell'Università La Sapienza e della Luiss Guido Carli di Roma, che si cimenteranno come speaker radiofonici negli studi situati nella nuova piazza del Terminal 1. Si tratta della prima iniziativa di questo genere in Italia con una postazione radiofonica fissa in un aeroporto, che diventerà un luogo di sperimentazione per i professionisti di domani.

«Quella della radio universitaria – ha spiegato il rettore Dino Mastrocola – è un'esperienza fondamentale per l'Università di Teramo. Noi quest'anno festeggiamo i trent'anni dell'autonomia e RadioFrequenza ha più di 24 anni di attività, quindi è praticamente coetanea dell'Ateneo. Come dice il nome, abbiamo deciso di mantenere anche le frequenze perché, pur facendo radiovisione, abbiamo voluto che la radio fosse presente anche nei momenti in cui non è possibile accedervi dal web. RadioFrequenza è la voce dell'Ateneo, la voce dei nostri studenti e delle nostre studentesse. È una palestra soprattutto per gli studenti di Scienze della comunicazione, ma anche per quelli dei Corsi di laurea scientifici, che utilizzano la radio per divulgare la scienza, perché non esiste buona scienza senza buona comunicazione della scienza. E la nostra radio serve anche a questo, così come da raccordo importantissimo con il territorio. I nostri studenti imparano anche a dialogare con il territorio e con i

territori, come stanno facendo oggi qui, all'aeroporto di Fiumicino, per questa iniziativa che sottolinea quanto sia più importante il viaggio della meta».

«OnAirport – ha commentato l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone – vuole raccontare, la vita di un posto speciale come il Leonardo da Vinci: una città nella città che accoglie quasi 50mila lavoratori e una media di 120mila passeggeri al giorno. Abbiamo scelto la radio per sperimentare un nuovo modo di raccontare la quotidianità e le esperienze di questa grande comunità dinamica e unica nel suo genere. Sarà un vero e proprio laboratorio che coinvolgerà studenti universitari e i nostri giovani comunicatori guidati dall'esperienza degli speaker della principale radio del Paese».

Il presidente del Gruppo RTL 102.5 Lorenzo Suraci, ha dichiarato: *«Sarà un'esperienza radiofonica entusiasmante. La nostra radio parlerà con tutti i passeggeri del mondo da Fiumicino, crocevia internazionale».*